



Delibera n. **174/2015** del Senato Accademico del **25/09/2015**

pag. 1/4

OGGETTO: Procedure selettive art. 18 – commi 1 e 4 – Legge 240/2010			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 174/2015	Prot. n. 28901	UOR: UFFICIO RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE E FORME DI LAVORO FLESSIBILI

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X			
Martino ABBRACCIAMENTO				X
Anna GUERRA			X	
Francesco Santino LOBRIGLIO			X	
Orazio CANTONI	X			
Riccardo CUPPINI				X
Ilario FAVARETTO				X
Graziella MAZZOLI	X			
Nicola PANICHI				X

Nominativo	F	C	A	As
Paolo PASCUCCI	X			
Piero TOFFANO	X			
Flavio VETRANO	X			
Enrico MORONI	X			
Roberta BOCCONCELLI			X	
Lucia Anna Maria POTENZA	X			
Salvatore RITROVATO				X
Carmela NICOLETTI	X			
Vincenzo POMPILIO	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

Il Senato Accademico

- Visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettorale n.138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16 aprile 2012, n.89;
- vista la Legge 3 luglio 1998, n.210 “Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo”;
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni ed in particolare l’art. 18, commi 1 e 4;
- visto il Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto il Codice Etico d’Ateneo;
- visto il D.R. n. 213/2015 del 7 maggio 2015 con cui è stato emanato il Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli art.li 18 e 24 della Legge 240/2010, quale risultante dalle modifiche apportate al testo approvato con D.R. n. 638/2012 del 5 dicembre 2012 e successivamente integrato e modificato con D.R. n. 202/2013 del 17 aprile 2013 e con D.R. n. 379/2014 del 27 ottobre 2014;
- tenuto conto del D.M. n.335 dell’8 giugno 2015 “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l’anno 2015” ed in particolare dell’art.5;
- considerato il D.M. n.503 del 21 luglio 2015 “Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l’anno 2015”;
- ritenuto necessario rientrare nei parametri fissati dalla Legge 240/2010 (min. 20% di chiamate di docenti esterni all’Ateneo e max.50% di chiamate ai sensi dell’art.24, comma 6);
- considerato che entrambi i valori sono attualmente non soddisfatti;
- considerato che il lasso temporale per la verifica del soddisfacimento del parametro del 20% è stato previsto, dal D.M. n.335/2015, nel quadriennio 2012-2015;
- ritenuto opportuno usufruire degli incentivi previsti dal sopracitato D.M. n.335/2015 per le operazioni di assunzione di professori non già appartenenti ai ruoli dell’Ateneo, ai sensi dell’art.18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n.240 e secondo le procedure di cui all’art.18, comma 1, della medesima legge;



Delibera n. **174/2015** del Senato Accademico del **25/09/2015**

pag. 2/4

- tenuto conto delle esigenze legate alla sostenibilità dell'offerta formativa e alla necessità che, in particolare le chiamate "esterne", contribuiscano ad innalzare il livello qualitativo dell'Ateneo;
- vista la delibera n.161/2015 del Senato Accademico del 15/09/2015, avente ad oggetto "Utilizzo punti organico: determinazioni", con la quale sono stati attribuiti 0,35 punti organico al Dipartimento di Scienze dell'Uomo e 0,35 punti organico al Dipartimento di Giurisprudenza per la chiamata di due professori di seconda fascia rispettivamente per le esigenze dell'area psicologica e per le esigenze dell'area pubblicistica;
- vista la delibera n.128/2015 del 22/09/2015 del Dipartimento di Scienze dell'Uomo – DIPSUM, concernente la richiesta di indizione di una procedura selettiva ai sensi dell'art.18 - commi 1 e 4 - della Legge 240/2010 per il s.s.d. M-PSI/03 Psicometria, settore concorsuale 11/E1 Psicologia generale, psicobiologia e psicometria;
- vista la delibera n.96/2015 del 23/09/2015 del Dipartimento di Giurisprudenza – DIGIUR, concernente la richiesta di indizione di una procedura selettiva ai sensi dell'art.18 - commi 1 e 4 - della Legge 240/2010 per il S.S.D. IUS/10 – Diritto amministrativo, settore concorsuale 12/D1 Diritto amministrativo;
- sentito il Direttore Generale;
- a maggioranza, con 3 astensioni;

delibera

di autorizzare, per quanto di propria competenza, l'indizione di un bando per le seguenti procedure di selezione ai sensi dell'art.18 - commi 1 e 4 - della Legge 240/2010, per la chiamata di due professori di seconda fascia:

Dipartimento di Scienze dell'Uomo – DIPSUM (dal 1° novembre 2015 Dipartimento di Studi Umanistici – DISTUM)	
n. 1 posto di Professore di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art.18, comma 1, Legge 240/2010, riservata a candidati che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo ai sensi dell'art.18 comma 4, della Legge 240/2010	
Settore concorsuale:	11/E1 Psicologia generale, psicobiologia e psicometria
Settore Scientifico disciplinare:	M-PSI/03 Psicometria
Tipologia di impegno didattico e scientifico: Il professore dovrà coprire insegnamenti nel settore M-PSI/03, seguire le tesi di laurea e di dottorato, svolgere attività di tutorato ed orientamento degli studenti ed occuparsi dell'organizzazione didattica. Sarà preferenziale una comprovata formazione specifica in area statistica tale da permettere un'adeguata pianificazione di ricerche sperimentali negli ambiti di interesse del Dipartimento, con particolare riferimento alla psicologia clinica, alla psicologia dello sviluppo e alle neuroscienze. Inoltre, dovrà essere in grado di organizzare seminari e convegni anche a livello internazionale, coordinare gruppi di ricerca, curare pubblicazioni ed avere comprovata esperienza nella stesura di progetti per la partecipazione a bandi per finanziamenti esterni. Si richiede altresì una produzione scientifica di elevata qualità a livello nazionale e internazionale.	



Delibera n. **174/2015** del Senato Accademico del **25/09/2015**

pag. 3/4

Motivazione:

Tale scelta è motivata dalla strategicità che il settore M-PSI/03 riveste nei corsi di laurea e laurea magistrale dell'Area di Psicologia. L'ingresso di un nuovo professore associato nel settore M-PSI/03 consentirà pertanto di assicurare una nuova copertura quali-quantitativa per la futura Offerta Formativa, volta a evitare quanto già purtroppo accaduto con il corso di laurea magistrale in Pedagogia e progettazione educativa, ovvero la chiusura per la mancanza dei requisiti necessari anche del corso di laurea magistrale in Psicologia clinica.

Dipartimento di Giurisprudenza – DIGIUR

n. 1 posto di Professore di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art.18, comma 1, Legge 240/2010, riservata a candidati che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo ai sensi dell'art.18 comma 4, della Legge 240/2010

Settore concorsuale:	12/D1 – Diritto amministrativo
-----------------------------	--------------------------------

Settore Scientifico disciplinare:	IUS/10 – Diritto amministrativo
--	---------------------------------

Tipologia di impegno didattico e scientifico:

L'impegno didattico riguarderà insegnamenti, anche post laurea, del SSD IUS/10-Diritto amministrativo, compreso il Diritto processuale amministrativo (caratterizzante del C.d.I. magistrale in Giurisprudenza) e tutte le attività tutorie e di orientamento. L'impegno scientifico consisterà in attività di ricerca continuativa e di qualità sui temi del SSD IUS/10, anche in un'ottica interdisciplinare e comparata, con uno specifico riguardo al Diritto processuale amministrativo. Sarà preferenziale un'ampia esperienza didattica nel settore IUS/10 ed in materie contigue (Istituzioni di diritto pubblico, Diritto pubblico dell'economia), nonché una comprovata attitudine alla ricerca - con riscontro nelle mediane abilitative - nel diritto amministrativo sostanziale e processuale, supportata da produzione continua presso editori di rilievo nazionale unita ad un'esperienza di comparazione nel diritto pubblico di sistemi stranieri anche extracomunitari.

Motivazione:

Considerata, in linea generale, l'importanza della chiamata di un professore di ruolo di II fascia con accesso dall'esterno, la quale consente di aumentare sia l'organico del Dipartimento sia i requisiti quantitativi e qualitativi dell'offerta del Dipartimento medesimo, nello specifico tale scelta è motivata innanzitutto dalle particolari esigenze didattiche connesse al richiamato settore scientifico-disciplinare al quale afferiscono sia insegnamenti fondamentali che figurano negli ordinamenti di entrambi i corsi di laurea attivati nel Dipartimento (LMG/01 e L/14), sia insegnamenti parimenti fondamentali in altri Corsi di laurea attivi nell'area GEPS ed in altre aree dell'Ateneo. In particolare, la copertura di un posto di ruolo sul predetto settore scientifico disciplinare consentirà di soddisfare stabilmente le esigenze didattiche di insegnamenti fondamentali (Diritto processuale amministrativo nel Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza) a cui finora si è fatto fronte mediante contratti di insegnamento. Va inoltre sottolineato come importanti insegnamenti riconducibili al predetto settore scientifico disciplinare compaiano nell'offerta post laurea di Ateneo e, in particolare, nei moduli didattici ricompresi nei tre Corsi di alta formazione manageriale per i Dirigenti sanitari (di I, II e III livello) attivati presso il Dipartimento in virtù della Convenzione sottoscritta il 23 luglio 2014 tra la Regione Marche ed i quattro Atenei marchigiani. Per altro verso la predetta scelta è giustificata dall'esigenza, da un lato, di rafforzare gli standard qualitativi della ricerca scientifica del Dipartimento e, in



Delibera n. **174/2015** del Senato Accademico del **25/09/2015**

pag. 4/4

particolare, quella del settore scientifico-disciplinare indicato e, da un altro lato, di ampliare l'orizzonte degli oggetti di indagine con attenzione ai profili processualistici ed a quelli comparati. Tutto ciò anche al fine di valorizzare il contributo che la ricerca dipartimentale può e deve offrire al contesto territoriale dell'Ateneo ed ai soggetti istituzionali che vi operano, anche nella prospettiva della cosiddetta "terza missione" dell'Università.

La presente delibera è letta e approvata seduta stante.